



Torna l'annuale Rozäda äd San Zvàn A MANGIAR TORTELLI SOTTO LE STELLE

**Domenica 23 giugno all'insegna della
tradizione con tavolate di mangiatori di tortelli d'erbetta
sia in città, sia in provincia, in attesa della magica "rozäda"**

La rozäda äd San Zvàn, la rugiada di San Giovanni, che da una vita ha perso il suo reale marchio di fabbrica per diventare, tout-court, "tortellata di San Giovanni". Perché, il tutto avviene nella notte in cui si attende la "rugiada", ma in realtà si tratta di un convivio generalizzato di sbafatori di tortelli, in città come in provincia. Che poi la rugiada arrivi, si "senta" sulla pelle o nelle ossa, poco importa. Quello che importa è che i tortelli siano buoni. E anche i salumi, la torta frita, il lambrusco. Festa popolare che, a Parma e provincia, risale alla notte dei tempi.

La notte di San Giovanni, si sa, quella tra il 23 e il 24 giugno infatti rientra nelle celebrazioni del solstizio d'estate. Ma di quale Giovanni si parla? Secondo il calendario liturgico si celebra San Giovanni Battista, però noi di Parma, che non amiamo tanto l'omologazione e spesso facciamo di tutto per distinguerci, celebriamo un altro san Giovanni, e precisamente l'arcidiacono della cattedrale, divenuto poi, nel 993, vescovo di Modena. Alcuni testi storici raccontano insomma che

23 domenica **giugno** **2013**
Tortellata di San Giovanni
NEI BORGHI

via XX Settembre
 via Cavallotti

I BORGHI
 un quartiere per amico

La Rozäda
AD SAN ZVAN

PRENOTAZIONI

IL PIANETINO
 0521 233102

BACCO VERDE
 0521 230487

adulti 25 €
 bambini 15 €

www.inostrellorg4.it *Vivere nei Borghi*

l'arcidiacono inviò in omaggio un fiasco di vino all'abate di San Giovanni e ai suoi confratelli e che, nonostante le abbondanti libagioni, il fiasco non si svuotava mai. Da questo "miracolo" sembra aver preso avvio l'usanza della benedizione del vino nel giorno in cui, il 24 giugno appunto, si celebra la natività di San Giovanni Battista.

In questa festa, secondo un'antica credenza, il sole (fuoco) si sposa con la luna (acqua): da qui i riti e gli usi dei falò e della rugiada, presenti nella tradizione contadina e popolare.

I falò sono relegati nei ricordi. Accesi nei campi la notte di San Giovanni erano considerati, oltre che propiziatori, anche purificatori. I contadini si posizionavano sui dossi o in cima alle colline e accendevano grandi falò in onore del sole, per propiziarsene la

benevolenza. Spesso con le fiamme di questi falò venivano incendiate delle ruote di fascine, che venivano fatte precipitare lungo i pendii, accompagnate da grida e canti. Ma i falò avevano anche una funzione purificatrice quindi vi si buttavano dentro cose vecchie o marce, affinché il fumo tenesse lontani gli spiriti maligni e... le streghe. In quei tempi lontani si credeva anche che gettando nei falò erbe particolari come la verbena si allontanasse la malasorte. E la mattina del 24 giugno molti giravano tre volte intorno alla cenere lasciata dai falò, passandosela sui capelli o sul corpo, per scacciare i mali.

Nella notte di San Giovanni c'era anche l'usanza di raccogliere erbe particolari che, secondo la tradizione popolare, avevano il potere di scacciare malattie. Erbe come l'iperico, detta anche erba di San Giovanni, l'artemisia, la verbena, il ribes rosso. Ma anche il vischio, il sambuco, l'aglio, la cipolla, la lavanda, la mentuccia, il biancospino, il corbezzolo, la ruta e il rosmarino. Con alcune di queste piante veniva





preparata "l'acqua di San Giovanni".

I fuochi, le erbe, la rugiada... tradizioni antiche. Ora quello che conta è il tortello. Quello che vediamo da pagina 4 è un elenco di alcuni degli appuntamenti delle "tortellate di San Giovanni" 2013 a Parma città e in provincia. Spicca, in città, la tortellata promossa dall'associazione I Nostri Borghi. Via XX settembre, presso il ristorante IL Pianetino e via Cavalotti, ospii del Bacco Verde, vedranno, come negli anni precedenti, le tavolate stendersi al centro della strada, occupando per una volta il posto delle marmitte. L'associazione festeggerà proprio domenica i dieci anni del ritorno di questa tradizione, la tortellata per la Rozäda äd San Zvàn, facendo memoria della prima edizione delle





tortellate in strada nel 2003, a fianco del ristorante, una ventina di ospiti tra cui l'allora assessore Paola Colla, una serata che diede il via al ritorno delle cene sotto le stelle in tutta la città. **(a.m.)**

ALCUNE DELLE TORTELLATE IN CITTÀ E IN PROVINCIA

PARMA

in città:

Via XX settembre - Ristorante Il Pianetino

tel. 0521 233102

Strada Felice Cavallotti - Ristorante Il Bacco Verde

0521 230487

Via Cortopasso

Borgo del Correggio

Via Imbriani

Via Bruno Longhi

Piazza Ghiaia (presso Lino's Coffee)

fuori città:

Vicofertile

dalle 19.00 servizio cucina e serata danzante con l'orchestra spettacolo Gigliana Gilian & Angelux.

Campo parrocchiale di San Pancrazio

tortellata all'interno del torneo memorial Mauro Pesti

Area feste di Ravadese

dalle 20.00 cena di solidarietà, il ricavato sarà devoluto a Help for children, Emergency e Nomadi fans club. Saranno presenti Rosi Fantuzzi, compagna dello storico leader dei Nomadi Augusto Daolio, e Cico Falzone, chitarrista del gruppo. Menù fisso a 23 euro.

IN PROVINCIA

BASILICANOVA

Circolo Don Bosco, Via Garibaldi 42

dalle 19.00, nel tendone dietro alla chiesa, tortelli d'erbetta, spalla cotta, prosciutto e melone, spalla cotta e salamini alla griglia, patatine fritte, dolci. Costo medio euro 18,00. Per informazioni tel. 0521 681390

BORGOTARO

Tortellate nel quartiere San Rocco con il gruppo Folkloristico e alla parrocchia di Brunelli, nel piazzale antistante la chiesa. Per informazioni tel. 0525 96796

FIDENZA

Circolo folkloristico sportivo di Fornio

dalle 20.00 antipasto di salumi, tortelli d'erbetta, grigliata e dolci. Prenotazione obbligatoria tel. 329 1839097 - 339 1785683

FORNOVO

Foro di Fornovo

dalle 19.30 tortellata e altre specialità con musica anni '60-'70 e ballo liscio.

LANGHIRANO

Cortile parrocchiale - Via Mazzini

per informazioni tel. 0521 355009

Pilastro di Langhirano

nell'ambito di Pilastro sotto le stelle, tortellata e musica con l'Orchestra Silvana e Mauro, per informazioni tel. 0521 355009

MEDESANO

Piazzale della Chiesa

dalle 20.30 tortellata, per informazioni tel. 0525 422724

Cortile dell'Oratorio di Felegara

dalle 20.00 tortellata

Piazzale della Chiesa di Roccalanzona

dalle 20.30 tortellata

MONTECHIARUGOLO

Nel borgo

dalle 19.00, tortelli d'erbetta, spalla cotta, prosciutto e melone, verdure varie e patatine fritte, dolci; costo medio euro 18,00. Musica con dj. Non occorre prenotare, per informazioni tel. 0521 657519

Circolo Arci La Ricreativa, via Solari 59 - Tortiano

dalle 19.30 tortelli d'erbetta, spalla cotta, prosciutto e melone, grigliata mista, verdure varie e patatine fritte, dolci; costo medio euro 18,00. Musica con il gruppo Mambo Caffè. Per informazioni tel. 328 0234785



MONTICELLI TERME

Campo sportivo Raffaele Riva

dalle 19.00 tortelli d'erbetta, spalla cotta con fagioli e pomodori, vino bianco, vino rosso e digestivi, macedonia e torte della casa. Costo euro 25,00. Per informazioni tel. 0521 657519

LE FOTO

pag. 1 - a) La tortellata de I Nostri Borghi dell'anno scorso (Foto Franco Saccò / Archimmagine); b) Una distesa di tortelli d'erbetta

pag. 2 - a) La locandina della "Rozäda äd San Zvàn" de i Nostri Borghi di quest'anno; b) La tortellata 2012 (Foto Franco Saccò / Archimmagine)

pag. 3 - a) La rozäda 2012 de I Nostri Borghi (Foto Franco Saccò / Archimmagine); b) I preparativi per la rozäda 2012 in via Bruno Longhi (Foto Luca Invernizzi)

pag. 4 - La tortellata del 1986 in borgo del Correggio (foto Giovanni Ferraguti)

pag. 5 - La locandina della Tortellata di San Giovanni del Circolo Folkloristico Sportivo di Fornio (Fidenza)